



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Ter)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 10809 del 2018, proposto da

Associazione Promocultura, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Domenico Siciliano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via A. Gramsci 14;

contro

Ministero dello Sviluppo Economico, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

T.L.S. Tele Liguria Sud - S.Coop.R.L. non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione:

della nota via PEC del 3 luglio 2018, avente oggetto “Notifica di rifiuto affidamento per il protocollo N. 79865”, con la quale il MISE ha comunicato alla

ricorrente che “con la presente, siamo spiacenti di comunicarle che la Vostra richiesta di contributo, relativa al protocollo in oggetto, è stata respinta”;
della nota via PEC del 3 luglio 2018, avente oggetto “Notifica di rifiuto affidamento per il protocollo N. 79868”, con la quale il MISE ha comunicato alla ricorrente che “con la presente, siamo spiacenti di comunicarle che la Vostra richiesta di contributo, relativa al protocollo in oggetto, è stata respinta”;
di ogni altro atto connesso, presupposto o consequenziale, anche di esecuzione, inclusi, ove occorra:

o il decreto di approvazione della graduatoria definitiva dei fornitori di servizi di media audiovisivi locali a carattere comunitario relativa all'annualità 2016 (anno solare 2015) adottato il 2 luglio 2018 e reso disponibile il 19 luglio 2018, prot. mise.AOO_COM_REGISTRO UFFICIALE.Int.0042965.02-07-2018, inclusi gli allegati;

o il decreto di approvazione della graduatoria provvisoria dei fornitori di servizi di media audiovisivi locali a carattere comunitario adottato il 26 aprile 2018, prot. mise.AOO_COM_REGISTRO UFFICIALE.Int.0029411.26-04-2018, inclusi gli allegati.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto l'art. 84 DL 18/2020 convertito in L. 27/2020;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 15 luglio 2020 il dott. Luca De Gennaro, tramite collegamento da remoto;

Vista l'istanza di integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami;

Visti i provvedimenti già adottati dalla Sezione su analoghe richieste, richiamati nell'istanza;

Ritenuto di disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti delle imprese collocate in graduatoria, autorizzando parte ricorrente alla notificazione del ricorso per pubblici proclami mediante indicazione in forma sintetica del *petitum*, delle censure e degli atti impugnati; tale comunicazione andrà trasmessa dalla ricorrente, entro il termine del 15.9.2020, al Ministero dello sviluppo economico, che dovrà provvedere alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale nei 20 giorni successivi alla ricezione della comunicazione stessa;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Ter), dispone l'integrazione del contraddittorio nei sensi di cui in motivazione.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 15 luglio 2020 con l'intervento dei magistrati:

Giampiero Lo Presti, Presidente

Luca De Gennaro, Consigliere, Estensore

Francesca Romano, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Luca De Gennaro

IL PRESIDENTE
Giampiero Lo Presti

IL SEGRETARIO